



WEEKLY

**RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
dal 07 al 11 giugno 2004**

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura della Segreteria FABI  **Banca Intesa**

www.fabibancaintesa.it email: segreteria@fabibancaintesa.it

11 giugno 2004

RINNOVO ACCORDO MOBILITA'

E' stato avviato il confronto per il rinnovo dell'accordo del 13.04.2001 per la parte che riguarda il trattamento economico dei trasferimenti all'interno di Banca Intesa senza effettivo cambio di residenza, oltre i 30 chilometri di distanza.

Non si è ancora entrati nel merito delle singole proposte ma gli obiettivi sono di rinnovare l'accordo esistente in modo significativo.

Gli aspetti da rivedere sono:

- aumento dei trattamenti economici ormai datati al 2001;
- previsione di indennizzi anche per i quadri di terzo e quarto livello;
- applicazione dei nuovi trattamenti anche al personale distaccato da altre società del gruppo;
- inserimento di possibili clausole di rientro
- sistemazione dei casi pregressi di non regolare applicazione dell'accordo 2001.

L'azienda ha manifestato particolari esigenze in alcune zone territoriali e la necessita di distribuire meglio il personale proveniente dalle filiali chiuse. Con l'attuale accordo non è possibile trovare le soluzioni più idonee a questi casi.

In merito all'utilizzo dell'istituto del distacco da società del gruppo per fare fronte alle carenze di organico presso la rete, il Dott. Micheli ha precisato che ritiene il distacco un aiuto ma a seguito della riduzione di risorse in tutte le società del gruppo i margini di utilizzo si sono molto assottigliati.

In merito all'applicazione dell'attuale accordo la controparte ci ha invitato a segnalare i casi irregolari.

La trattativa proseguirà il 23/24 prossimi.

FONDO COMIT

Nel corso del medesimo incontro il Dott. Micheli ha comunicato l'intenzione di portare al Consiglio di Banca Intesa la delibera per la liquidazione del Fondo Comit che stante le ultime valutazioni degli attuari confermano i possibili rischi se permane l'attuale situazione come già emerso dalla Commissione Tecnica composta da sindacati ed azienda nei mesi scorsi.

Abbiamo sollecitato l'azienda a procedere nella trattativa presentando un calendario di lavori con sollecitudine. Trattativa che deve comprendere le modifiche statutarie al FAPA DI GRUPPO.

Tale fondo dovrebbe acquisire tutto il personale in servizio iscritto al Fondo Comit, per questo motivo non è più possibile rinviare le innovazioni ad un fondo di recente costituzione ma con un bacino di associati di notevoli dimensione che ancora oggi non ha una sua struttura amministrativa e la regolamentazione lontana dalle ultime innovazioni in tema di previdenza complementare.